

Tre dettati di Friedrich Hölderlin

Der Frühling

*Wenn neu das Licht der Erde sich gezeigt,
Von Frühlingsregen glänzt das grüne Tal und munter
Der Blüten Weiß am hellen Strom hinunter,
Nachdem ein heitrer Tag zu Menschen sich geneiget.*

*Die Sichtbarkeit gewinnt von hellen Unterschieden,
Der Frühlingshimmel weilt mit seinem Frieden,
Daß ungestört der Mensch des Jahres Reiz betrachtet,
Und auf Vollkommenheit des Lebens achtet.*

La primavera

*Quando nuova la luce della terra si mostra,
Di piogge di primavera splende la verde vallata e gaio
Dei fiori il candore giù per il chiarolucente fiume,
Mentre un nitido giorno su uomini s'inchina.*

*Il colpo d'occhio flagra da chiarolucanti scissure,
Il cielo del giorno d'incanto si trattiene con la sua pace,
Così che imperturbato l'uomo — dell'anno la grazia ponderi,
E la compiutezza della vita osservi e aderga.*

Der Frühling

*Wenn auf Gefilden neues Entzücken keimt
Und sich die Ansicht wieder verschönt und sich
An Bergen, wo die Bäume grünen,
Hellere Lüfte, Gewölke zeigen,*

*O! Welche Freude haben die Menschen! froh
Geben an Gestaden Einsame, Ruh und Lust
Und Wonne der Gesundheit blühet,
Freudiges Lachen ist auch nicht ferne.*

La primavera

Quando sopra la contrada nuovo incanto germoglia
E il colpo d'occhio torna nitido e
Su colli, dove gli alberi fioriscono di verde,
Più chiarolucanti brezze, figure di nuvole si stagliano,

Oh! Che allegrezza hanno gli uomini! Felici
Vanno lungo rive, solitari, quiete e gusto
Ed estasi di salute fioriscono,
Riso d'allegrezza è anche non lontano.

*Des Geistes Werden ist den Menschen nicht verborgen,
Und wie das Leben ist, das Menschen sich gefunden,
Es ist des Lebens Tag, es ist des Lebens Morgen,
Wie Reichtum sind des Geistes hohe Stunden.*

*Wie die Natur sich dazu herrlich findet,
Ist, dass der Mensch nach solcher Freude schauet,
Wie er dem Tage sich, dem Leben sich vertrauet,
Wie er mit sich den Bund des Geistes bindet.*

In una traduzione ancora molto lontana da una re-dizione, il dettato suona:

Del genio il generarsi è agli uomini non nascosto,
E come il vivere è, che uomini hanno per sé scorto —
Ecco del vivere il giorno, ecco del vivere il mattino,
Come ricchezza sono del genio le alte ore.

L'apparire della natura nel suo fulgido intonarsi,
È che l'uomo tenta l'etereo di tale allegrezza,
È come egli al giorno, al vivere si affida,
È come con sé il legame del genio lega.

(Luglio 2009 — traduzioni di I. De Gennaro e G. Zaccaria)